

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMAProt. n. 8688
Allegati:

Roma, 20 Ottobre 2014

OGGETTO: Report della riunione del Coordinamento tecnico interregionale Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 15 ottobre 2014 (ore 14.30), svoltasi presso la sede della Regione Lombardia, Via del Gesù 57, Roma.

All'Assessore Dott. Roberto Agnello
Assessorato Regionale all'Economia

Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Vitalba Vaccaro

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Mariano Pisciotta

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale di cui all'oggetto i funzionari delle seguenti Regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Provincia autonoma di Trento.

Per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca. Referente Commissione Affari Finanziari.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il Dott. Paolo Alessandrini.

I lavori sono aperti dal Coordinatore tecnico, Dott. Antonello Turturiello, della Regione Lombardia, secondo l' o.d.g.:

1. Punti all'o.d.g. della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 ottobre 2014.

Nessun punto all'o.d.g. di competenza del Coordinamento tecnico interregionale Affari Finanziari.

2. Punti all'o.d.g. della Conferenza Stato – Regioni del 16 ottobre 2014.

Punto 11) Accordo tra Governo e Regioni concernente l'applicazione, per la Regione Calabria di quanto disposto dall'articolo 1, comma 517, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e successive modificazioni in materia di cessione di spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità interno.

Il Coordinatore ha comunicato la disponibilità delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Umbria di voler contribuire a favore della Regione Calabria con una maggiorazione, rispettivamente di 15 milioni ciascuna da parte delle Regioni Emilia-Romagna e Lombardia e di euro 5 milioni da parte della Regione Umbria, per un totale di 35 milioni di euro.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

3. Punti all'o.d.g. della Conferenza Unificata del 16 ottobre 2014.

Punto 5) Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che definisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti aggregatori che svolgono attività di centrali di committenza.

Il Coordinatore ha proposto l'espressione del parere favorevole condizionato all'accoglimento degli emendamenti presentati nelle sedi tecniche e rappresentati alle Amministrazioni centrali competenti, già recepiti dalla Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

Punto 6) Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che istituisce il Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori che svolgono attività di centrali di committenza.

Il Coordinatore ha proposto l'espressione del parere favorevole condizionato all'accoglimento degli emendamenti presentati nelle sedi tecniche e rappresentati alle Amministrazioni centrali competenti, già recepiti dalla Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

Punto 8) Parere sul disegno di legge per la conversione del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive.

Il Coordinatore ha illustrato un documento che motiva l'espressione di parere negativo salvo l'accoglimento dell'emendamento proposto all'art. 42 finalizzate al ripristino del contributo di 560 mln di euro destinati alle Regioni a statuto ordinario (RSO). Il documento contiene, altresì, ulteriori emendamenti volti alla definizione della proposta di deliberazione del CIPE per il riparto delle risorse del Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2014, nonché la richiesta di abrogazione degli articoli 35 e 38. Il rappresentante della Regione Campania ha chiesto un emendamento volto a mantenere la chiave di riparto delle risorse del Fondo di sviluppo e

coesione secondo la chiave di riparto 80% nelle aree del Mezzogiorno e 20% nelle aree del Centro-Nord (art. 1, comma 6 Legge di stabilità 2014).

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

4. Valutazione dei rapporti in materia finanziaria con il Governo.

Il Coordinatore ha comunicato che con riguardo **alla riforma del Patto di stabilità interno, volta all'introduzione del principio del pareggio di bilancio**, sia l'ANCI che l'UPI si stanno defilando. Inoltre, dall'ultima versione dell'articolato pervenuta dalla RGS - MEF sulla riforma del Patto di stabilità per le RSO, la novità principale dovrebbe comprendere la possibilità di utilizzare il saldo della cassa sanità per l'equilibrio di bilancio. Se fosse così, il riparto dei due miliardi e otto fra Regioni, per il passaggio al principio del pareggio del bilancio, dovrebbe tenere conto del possibile utilizzo del saldo, ciò al fine di un'equa distribuzione delle risorse fra le Regioni.

Il Coordinatore ha anche comunicato che dal **DDL stabilità 2015** si profilano tagli alle Regioni per 4 miliardi di euro sia in termini di saldo netto da finanziare che di indebitamento netto, a cui si aggiungono i sacrifici imposti dai Governi Monti (un miliardo già calcolato per il 2015) e Letta (750 mln) e 250 mln in meno derivanti dalla riduzione di introiti dovuti alla diminuzione dell'IRAP, per cui in totale i tagli sarebbero di 6 miliardi. Il Coordinatore ha evidenziato che fra i trasferimenti aggredibili da parte dello Stato ci sono le risorse della sanità e del trasporto pubblico locale (TPL) con conseguenze nefaste sui costi standard della sanità, che verrebbero stravolti, ed anche sui contratti per il TPL, con riduzione dei servizi per i cittadini.

Il Coordinatore ha, infine, proposto di sottoporre le criticità rilevate alla Commissione Affari Finanziari per le opportune valutazioni dei rapporti in materia finanziaria con il Governo evidenziando, al contempo, che i sacrifici imposti dal Governo ai Ministeri sono molto meno rispetto al peso dei tagli che hanno subito le Regioni negli ultimi anni.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

5. Parere sul disegno di legge per la conversione del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive.

Trattato al punto 3) fra i punti all'o.d.g. della Conferenza Unificata del 16 ottobre 2014.

6. Applicazione della legge 147/2013 all'art. 1, comma 517, - Patto "orizzontale" fra le Regioni.

Trattato al punto 2) fra i punti all'o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni del 16 ottobre 2014.

7. Richiesta di concessione del Patrocinio della Conferenza al Master di II livello in "Federalismo fiscale, controllo della spesa pubblica e sussidiarietà" attivato presso l'Università "Sapienza" di Roma per l'A.A. 2014-2015.

Il Coordinatore ha proposto l'avviso favorevole alla concessione del patrocinio. La suddetta richiesta sarà sottoposta alla valutazione della Commissione Affari Finanziari, convocata in pari data alle ore 18.00.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

8. Approvazione Memorandum sull'attuazione dell'art. 45 del DL n. 66/2014.

Il Coordinatore ha proposto l'approvazione del Memorandum per le Regioni che hanno in corso la negoziazione dei bond al fine di adottare delle procedure standardizzate per le Regioni interessate dell'art. 45 del DL n. 66/2014.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

9. Varie ed eventuali.

Nessuna.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allegano la documentazione e il foglio firma.

Roma, lì 20 Ottobre 2014

F.to Il Referente

Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo